

# DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE

## RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i.

Azienda committente

**RIBERAMBIETNE S.R.L.**

Contratto

**DUVRI - Pulizia spiagge**

Il Committente  
**Dott. Francesco Tramuta**

Per accettazione del presente DUVRI  
Ribera, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile Serv. Prevenzione e Protezione  
**Ing. Ignazio Arno**

L'appaltatore  
\_\_\_\_\_

Responsabile del Procedimento  
**Ing. Giuseppe Riggio**

Revisione

Data

10/06/2020



### ANAGRAFICA COMMITTENTE

#### DATI AZIENDALI

##### Dati anagrafici

Ragione Sociale **Riberambiente s.r.l.**  
Attività economica

Codice ATECO

- **84.11.10 Attivita' degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali**

ASL  
POSIZIONE INAIL  
POSIZIONE INPS

---

### Titolare/Rappresentante Legale

---

Nominativo **AMMINISTRATORE UNICO**

---

### Sede Legale

Comune **Ribera**  
Provincia **Agrigento**  
CAP **92016**  
Indirizzo **Via Quasimodo, snc**

---

## RELAZIONE INTRODUTTIVA

---

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

### VALIDITA' DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

## DEFINIZIONI

**Appaltatore:** soggetto che assume in appalto un lavoro o un servizio.

**Appalti pubblici di forniture:** appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 comma 9 D.Lgs. 163/2006).

**Appalti pubblici di servizi:** appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.Lgs.163/2006 (art. 3 comma 10 D.Lgs. 163/2006).

**Committente:** soggetto che affida a un'altra parte (appaltatore) il compimento di un'opera o di un servizio, di seguito identificato come Stazione Appaltante.

**Responsabile del procedimento:** Il soggetto incaricato dal Committente per il ruolo e le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lvo n.50/2016 e al D.Lvo n.81/2008 e ss.mm. e ii.

**Concessione di servizi:** contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D.Lgs. 163/2006 (art. 3 comma 12 D.Lgs.163/2006).

**Contratto misto:** contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art. 14 comma 1 D.Lgs. 163/2006).

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

**Luoghi di lavoro:** luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

## INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

## MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

---

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

### DI ORDINE GENERALE

Appaltatori

- Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

#### Azienda Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

### COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

#### Azienda Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Azienda Committente, per il tramite del Responsabile del procedimento, e delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

#### Azienda Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

### VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

#### Azienda Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Azienda Committente, per il tramite del responsabile del procedimento, promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che è redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile del procedimento e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "Verbal di Coordinamento in corso d'opera", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verbal di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

## INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

### Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

*Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.*

### Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**. (Non applicabile in quanto non vi sono interferenze con tra i lavoratori dell'azienda committente e quelli dell'appaltatore)

### Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

### Azienda Committente

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'utilizzo. (Non applicabile in quanto non vi sono interferenze con tra i lavoratori dell'azienda committente e quelli dell'appaltatore)

### Appaltatore

- Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- E' cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

### Azienda Committente ed Appaltatore

- Non sono previsti DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative);

- E' cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

	RIBERAMBIENTE S.R.L.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	----------------------	---

## PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

### COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. E' esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

### CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

#### In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

#### In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

### REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.



	RIBERAMBIENTE S.R.L.	Documento Unico Valutazione dei Rischii Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	----------------------	---

## DATI GENERALI CONTRATTO

<b>Oggetto del contratto</b>	Pulizia manuale spiagge di Seccagrande, Borgo Bonsignore e Piana Grande del Comune di Ribera		
<b>DURATA DEL CONTRATTO</b>			
<b>Data inizio</b>	29/06/2020	<b>Data fine</b>	05/09/2020 (PRESUNTA)
<b>N° protocollo</b>			
<b>Importo a base di gara (€)</b>	€ 13.588,36		
<b>Importo costi della sicurezza</b>	€ 48,00 iva compresa		
<b>Ribasso offerto (%)</b>	0,00 %		
<b>Procedura di gara</b>	Affidamento diretto		
<b>Tipologia contratto</b>	Appalto		
<b>Natura contratto</b>	Servizi		
<b>Incaricato</b>	Ing. Giuseppe Riggio		

## AZIENDA APPALTATRICE

<b>Ragione sociale</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>RSPP</b>

<b>RUOLO DELLA SICUREZZA</b>	<b>NOMINE</b>
------------------------------	---------------

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

PULIZIA MANUALE SPIAGGE DI SECCAGRANDE, BORGIO BONSIGNORE E PIANA GRANDE

## LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti luoghi di lavoro appartenenti all'azienda committente:

**Spiagge di Seccagrande, Borgo Bonsignore e Piana Grande (Denominazione sede)**

## LAVORAZIONI APPALTATE

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

LAVORAZIONI	LUOGHI COMMITTENTE
PULIZIA MANUALE SPIAGGE	Spiagge di Seccagrande, Borgo Bonsignore e Piana Grande

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

I rischi da interferenza da considerare per la predisposizione del presente DUVRI sono i seguenti:

- i **RISCHI** derivanti da **sovrapposizioni di più attività** svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad **Aziende diverse**, compresi i lavoratori dell'Azienda committente: nel caso specifico vi è **ASSENZA DI RISCHI** in quanto nelle tratti di spiagge oggetto dell'appalto non operano altre Aziende.

	RIBERAMBIENTE S.R.L.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	----------------------	---

- i **RISCHI indotti** o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori: nel caso specifico vi è **ASSENZA DI RISCHI** in quanto la tipologia delle lavorazioni non comporta l'immissione di alcun rischio.
- i **RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente**, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore: **VEDI ELENCO RISCHI INTERFERENTI**.
- i **RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente** e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate: **ASSENZA DI RISCHI** in quanto non si richiede all'appaltatore alcuna modalità particolare di esecuzione

## Lavorazioni del DUVRI

Al fine di identificare tutte le possibili interferenze, sono state analizzate sia le lavorazioni appaltate, oggetto del contratto, sia le lavorazioni effettuate da altri esecutori o relative ad altri contratti. Nelle sezioni a seguire, infatti, sono riportate le lavorazioni considerate e i luoghi di lavoro (del committente) in cui vengono eseguite, distinte in funzione della tipologia di esecutore.

### Lavorazioni APPALTATORE

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

LAVORAZIONE	LUOGHI COMMITTENTE
PULIZIA MANUALE SPIAGGE	Spiagge di Seccagrande, Borgo Bonsignore e Piana Grande

## ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

CATEGORIA	RISCHIO
RISCHI PER LA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Inciampo, cadute in piano</i></li> </ul>
RISCHI PER LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Infezione</i></li> <li>• <i>Radiazioni solari</i></li> </ul>
RISCHI PER SICUREZZA E LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Stress da Caldo</i></li> <li>• <i>Tagli</i></li> </ul>

## GESTIONE INTERFERENZE

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le relative misure di coordinamento e cooperazione.

*Rischio interferenza*

### INCIAMPO, CADUTE IN PIANO

**Fonte del rischio interferente:**

Ambiente esterno

Probabilità di accadimento:	3 - Probabile
Gravità del danno:	1 - Lieve
Entità:	3 - Basso

#### MISURE DI PREVENZIONE

Utilizzare scarpe antiscivolo.

#### MISURE TECNICO ORGANIZZATIVE

Durante il lavoro, le vie di circolazione presenti saranno mantenute libere da materiali e ostacoli di qualsiasi genere, rimuovendo e spostando qualsiasi ostacolo non appena individuato.

#### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



**Categoria:** Protezione piedi e gambe

**Tipologia:** Calzature alla caviglia

**Rif. norm.:** UNI EN ISO 20345

**Denominazione:** Scarpa alta S1 P

*Rischio interferenza*

### RADIAZIONI SOLARI

	RIBERAMBIENTE S.R.L.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	----------------------	---

**Fonte del rischio interferente:**

Ambiente esterno

Entità:	Medio
---------	-------

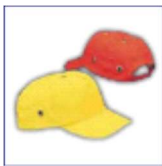
**MISURE TECNICO ORGANIZZATIVE**

Il datore di lavoro dovrà organizzare l'orario di lavoro, ove possibile, in maniera tale da ridurre l'esposizione ai raggi ultravioletti durante le ore della giornata in cui sono più intensi (12:00-14:00).

Per proteggersi dalle radiazioni solari i lavoratori dovranno indossare abbigliamento adeguato e copricapo.

Le parti esposte del corpo dovranno essere trattate con crema solare protettiva "protezione 50".

**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**



**Categoria:** Protezione della testa

**Tipologia:** Cappelli e berretti

**Rif. norm.:** EN 812

**Denominazione:** Berretti

*Rischio interferenza*

**STRESS DA CALDO**

**Fonte del rischio interferente:**

Ambiente esterno

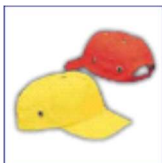
Entità:	Medio
---------	-------

**MISURE TECNICO ORGANIZZATIVE**

Il datore di lavoro dovrà organizzare l'orario di lavoro, ove possibile, in maniera tale da ridurre l'esposizione ai raggi ultravioletti durante le ore della giornata in cui sono più intensi (12:00-14:00)

Per proteggersi dal caldo i lavoratori dovranno indossare abbigliamento adeguato e copricapo

**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**



**Categoria:** Protezione della testa

**Tipologia:** Cappelli e berretti

**Rif. norm.:** EN 812

**Denominazione:** Berretti

*Rischio interferenza*

**TAGLI**

**Fonte del rischio interferente:**

Ambiente esterno

Probabilità di accadimento:	3 - Probabile
Gravità del danno:	2 - Modesto
Entità:	6 - Medio

**MISURE DI PREVENZIONE**

Utilizzo di guanti protettivi

#### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



**Categoria:** Protezione mani e braccia  
**Tipologia:** Guanti agenti fisici  
**Rif. norm.:** EN 388  
**Denominazione:** Guanti per rischi meccanici

*Rischio interferenza*

### INFEZIONE

#### Fonte del rischio interferente:

Ambiente esterno

Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

#### MISURE DI PREVENZIONE

Gli operatori dovranno avere la copertura vaccinale.

Gli operatori sono adeguatamente formati sulla necessità dell'uso dei D.P.I. predisposti per limitare l'esposizione a rischi residui per la salute evidenziati in sede di valutazione.

I lavoratori addetti dovranno effettuare la vaccinazione antitetanica.

#### MISURE TECNICO ORGANIZZATIVE

Al termine del turno lavorativo, i lavoratori hanno l'obbligo di lavare accuratamente ogni parte del corpo utilizzando disinfettanti per uso topico.

Eventuali ferite a seguito di punture o tagli dovranno essere disinfettate accuratamente.

Evitare di portarsi alla bocca qualsiasi oggetto (caramelle, cibo, ecc.) durante le attività di pulizia.

Lavarsi accuratamente le mani al termine dell'esecuzione delle pulizie.

Nelle aree di lavoro è vietato assumere cibi e bevande, fumare, conservare cibi destinati al consumo umano, usare pipette a bocca ed applicare cosmetici.

	RIBERAMBIENTE S.R.L.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	----------------------	---

## Costi della sicurezza

---

I costi della sicurezza, relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale, sono stati valutati pari a € 48,00 (quarantotto/00), intendendo con ciò che:

- l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento;
- i D.P.I. e le prescrizioni indicati sono già compresi in quelli ordinariamente previsti nell'organizzazione aziendale dell'appaltatore (D.V.R./P.O.S.), con la sola eccezione della crema protettiva, per la quale si stima un costo di € 48,00 € iva compresa (n°4 confezioni x € 12,00/cad).

	RIBERAMBIENTE S.R.L.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	----------------------	---

## PREMESSA

L'art. 90, comma 9 lettera a, del D.Lgs. 81/08 impone al Committente l'obbligo di verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare.

Per ottemperare al dettato normativo è stato elaborato il presente documento contenente i punti di controllo relativi alla verifica di idoneità tecnico-professionale dell'appaltatore o di altre tipologie di verifica ritenute opportune (informazione e formazione lavoratori, requisiti per lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento).

L'attività di verifica è stata eseguita con l'ausilio di specifiche liste di controllo (check-list), suddivise in "Capitoli" costituiti da un insieme di "Punti di verifica".

Ogni punto di verifica ammette risposte del tipo:

- conforme;
- non conforme;
- non applicabile.

Per ogni "NON CONFORMITA'" rilevata, viene intrapresa un'opportuna azione correttiva.

## PUNTI DI VERIFICA

CAPITOLO

### 1 - Verifica requisiti imprese

**1 - L'impresa è iscritta regolarmente alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto.**

Allegato XVII D.Lgs. 81/08

**Esito:** \_\_\_\_\_

**Azione correttiva:**

Rivedere i criteri di assegnazione del contratto.

**2 - L'impresa ha esibito il Documento di valutazione dei rischi, di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs.81/08 o l'autocertificazione, di cui all'articolo 29, comma 5 del D.Lgs.81/08.**

Allegato XVII D.Lgs.81/08

**Esito:** \_\_\_\_\_

**Azione correttiva:**

L'impresa deve presentare il Documento di valutazione dei rischi, di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs.81/08 o l'autocertificazione, di cui all'articolo 29, comma 5 del D.Lgs.81/08.

**3 - L'impresa ha esibito il documento unico di regolarità contributiva di cui al D.M. 24 ottobre 2007 o , in caso di appalto pubblico, la dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità della sua posizione rispetto agli istituti assicurativi.**

D. Lgs. 81 art. 90 comma 9 lettera a) - Allegato XVII

**Esito:** \_\_\_\_\_

**Azione correttiva:**

Rivedere i criteri di assegnazione del contratto.

	RIBERAMBIENTE S.R.L.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	----------------------	---

**4 - L'impresa ha presentato dichiarazione attestante di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/08.**  
Allegato XVII D.Lgs. 81/08

**Esito:** \_\_\_\_\_

**Azione correttiva:**

Rivedere i criteri di assegnazione del contratto.

**5 - L'impresa applica integralmente le vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze.**  
art. 2 DPR 177/11

**Esito:** \_\_\_\_\_

**Azione correttiva:**

Rivedere i criteri di assegnazione del contratto.

CAPITOLO

2 - Verifica requisiti lavoratori autonomi

**1 - Il lavoratore autonomo è iscritto regolarmente alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto.**  
Allegato XVII D.Lgs. 81/08

**Esito:** \_\_\_\_\_

**Azione correttiva:**

Rivedere i criteri di assegnazione del contratto.

**2 - Il lavoratore autonomo ha esibito specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs.81/08 circa macchine, attrezzature ed opere provvisionali.**  
Allegato XVII D.Lgs.81/08

**Esito:** \_\_\_\_\_

**Azione correttiva:**

Il lavoratore autonomo deve presentare specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs.81/08 circa macchine, attrezzature ed opere provvisionali.

**3 - Il lavoratore autonomo ha esibito il documento unico di regolarità contributiva di cui al D.M. 24 ottobre 2007 o , in caso di appalto pubblico, la dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità della sua posizione rispetto agli istituti assicurativi.**  
D. Lgs. 81 art. 90 comma 9 lettera a) - Allegato XVII

**Esito:** \_\_\_\_\_

**Azione correttiva:**

Rivedere i criteri di assegnazione del contratto.

**4 - Il lavoratore autonomo ha esibito un documento contenente l'elenco dei dispositivi di protezione individuale in dotazione.**  
Allegato XVII D.Lgs. 81/08

**Esito:** \_\_\_\_\_



	RIBERAMBIENTE S.R.L.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	----------------------	---

**Azione correttiva:**

Il lavoratore autonomo deve esibire un documento contenente l'elenco dei dispositivi di protezione individuale in dotazione.

**5 - Il lavoratore autonomo ha presentato attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria.**

Allegato XVII D.Lgs. 81/08

**Esito:** \_\_\_\_\_

**Azione correttiva:**

Il lavoratore autonomo deve presentare attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria.

## CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

**AZIENDA APPALTANTE (Committente)**

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Francesco Tramuta	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Ignazio Arno	
Responsabile del procedimento e del controllo	Ing. Giuseppe Riggio	

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma

lì, 10/06/2020